

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

2 - 8 maggio 2016



CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comunefiv.it

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Canile sanitario di Forestello: firmata la convenzione con la Asl. Concretizzata l'assistenza agli animali

di Monica Campani

L'inaugurazione si è tenuta il 24 ottobre 2015. Ma tutti i servizi non sono entrati ancora a regime. Firmata la convenzione con la Asl 10 e l'accordo con Enpa

Dal 24 ottobre data in cui fu inaugurato

(<http://valdarnopost.it/news/taglio-del-nastro-per-il-canile-sanitario-sara-attivo-dal-primo-novembre>)sta

per entrare davvero in piena attività il canile sanitario di Forestello. L'amministrazione comunale di Cavriglia, capofila nel progetto della struttura, ha incontrato i vertici della Asl 10.

"Finora ci sono state alcune criticità che però

verranno risolte sulla scia dell'accordo con l'azienda sanitaria", ha spiegato il sindaco Leonardo Degl'Innocenti o Sanni.

Secondo l'accordo la parte operatoria, nel mese di

maggio, viene portata da Pontassieve a Forestello così come viene siglato un rapporto diretto con l'Enpa, l'ente nazionale protezione animali che gestisce il canile rifugio.

Diventerà attivo anche il servizio di soccorso a cani e

gatti randagi o incidentati: il cittadino dovrà rivolgersi per questo durante il giorno ai vigili urbani del territorio, e durante la notte ai carabinieri o alla Asl di competenza che devono attivare personale specializzato per prelevare l'animale e portarlo al canile sanitario.

L'auspicio è che il servizio funzioni davvero anche e

soprattutto nelle ore notturne: tante infatti sono state sinora le lamentele dei cittadini quando si sono trovati nella necessità di chiamare gli enti preposti per soccorrere un cane o un gatto. Nessuno è mai intervenuto.



Figline e Incisa
Valdarno



LAVORI ALLA RETE IDRICA DI FIGLINE-INCISA E MATASSINO

LAVORI alla rete idrica a Matassino e nei Comuni di Figline e Incisa che, causa eventi meteo, i lavori sono stati rinviati a oggi 3 maggio quando, dalle ore 9, sarà sospesa l'erogazione dell'acqua nelle seguenti vie: via Urbinese, via Berlinguer, via Mattei, via Borratino Vallerempoli



Mobilizzazione nazionale contro il gioco d'azzardo, aderisce anche #ValdarnoNoSlot

di Glenda Venturini

La campagna #slotmob lancia la campagna nazionale che si svolgerà il 7 maggio 2016 in contemporanea in oltre 50 città in tutta Italia, nei bar senza slot machines. Partecipa anche il Valdarno, con una iniziativa a San Giovanni

Anche il Valdarno parteciperà sabato 7 maggio alla giornata nazionale di mobilitazione lanciata dal movimento SlotMob (<https://www.facebook.com/Slotmob/?fref=photo>) in tutta Italia: sono più di cinquanta le iniziative organizzate, e il gruppo #ValdarnoNoSlot aderirà con un evento che si terrà dalle ore 16 nella sala lettura del Caffè Letterario Pasticceria Semplici in Corso Italia a San Giovanni.

Il gruppo #ValdarnoNoSlot è stato protagonista, nei mesi scorsi, di una campagna che ha mobilitato prima di tutto i consigli comunali di tutto il Valdarno, con un documento che punta a contrastare la diffusione delle sale da gioco, assicurare campagne di prevenzione nelle scuole, e investire sulla cura delle ludopatie. "Ma ora vogliamo confrontarci anche con le persone - spiegano i promotori - ed è per questo che abbiamo deciso di aderire a questa iniziativa che vuole avviare un serio dibattito culturale e politico in grado di affrontare l'incentivazione ossessiva dell'azzardo".

All'evento di sabato saranno presenti i ragazzi dell'Istituto comprensivo Masaccio di San Giovanni con i loro genitori ai quali, grazie al contributo del Ser.T, saranno illustrate le problematiche legate al gioco d'azzardo ed alle ludopatie; la lezione sarà seguita da un gioco-quiz "Per un pugno di Euro". Aderiranno all'iniziativa il Coordinamento di Libera Valdarno e Arci Valdarno.

In contemporanea, in Italia, in più di cinquanta città e comuni si terranno eventi collettivi di cittadinanza responsabile e attiva, mirati a lanciare il Manifesto che chiede di ridiscutere la concessione nella gestione dell'azzardo alle società multinazionali o che comunque ne fanno profitto, e a premiare pubblicamente i titolari dei bar che non accettano di vendere i prodotti dell'azzardo. Una lettera sarà inviata al presidente della Repubblica Sergio Mattarella come garante e custode della Costituzione.

Raddoppia il fondo destinato ai Comuni nati da fusione. La soddisfazione di Giulia Mugnai

di Monica Campani

Al Comune di Figline Incisa arriva un milione in più dal Governo. Verranno investiti in opere pubbliche e innovazione

L'ha annunciato con grande soddisfazione il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai: al suo Comune unico arriverà un milione in più di quanto previsto. Il fondo per la fusione derivante dallo Stato, infatti è raddoppiato. In tutto saranno 2.500.000 euro.

Il Comune unico, dunque, scelto dai cittadini con un Referendum nell'aprile 2013 e istituito nel gennaio 2014 ha prodotto altri risultati. Ai 500.000 euro dalla Regione Toscana, la fusione dei due Comuni ha ottenuto un milione di euro l'anno per dieci anni dallo Stato in più al milione già stabilito.

Il sindaco di Figline Incisa: "Il fondo per i Comuni nati da fusione raddoppia anche per Figline e Incisa. Avremo un milione di euro in più da investire in opere pubbliche e innovazione. È una grande occasione per continuare a lavorare per migliorare la città ed è il segnale concreto che il Governo ha ascoltato la battaglia dei Sindaci per fare delle fusioni un vero strumento di sviluppo. Non perderemo tempo".

Data 03/05/2016 Pagina: /

Il Comitato Salvare il Serristori viene multato dai vigili, la consigliera del Pd presenta un'interrogazione

di Monica Campani

L'infrazione sarebbe stata quella di aver attaccato al Palazzo Pretorio con nastro adesivo un manifesto sulla raccolta delle firme contro lo smantellamento del Serristori. La consigliera del Pd Laura Orpelli presenta un'interrogazione in consiglio comunale. "Il Comitato Salvare il Serristori si scusa per il 'disdicevole comportamento' ed i responsabili pagheranno di tasca propria la multa prevista, ma non si farà certo intimidire da questi bulli della politica paesana"

Una segnalazione anonima ha indotto gli agenti della polizia municipale di Figline Incisa ad elevare una multa al Comitato per la Difesa dell'Ospedale Serristori: alcuni dei suoi componenti avevano attaccato con nastro adesivo un manifesto su una parete del Palazzo Pretorio. Qui era stato allestito, con autorizzazione, un piccolo tavolo per la raccolta di firme contro lo smantellamento del Pronto Soccorso del Serristori. La consigliera del Pd, Laura Orpelli, in merito presenterà un'interrogazione in consiglio comunale per sapere se sono stati accertati danni al patrimonio del Comune.

Serristori: alcuni dei suoi componenti avevano attaccato con nastro adesivo un manifesto su una parete del Palazzo Pretorio. Qui era stato allestito, con autorizzazione, un piccolo tavolo per la raccolta di firme contro lo smantellamento del Pronto Soccorso del Serristori. La consigliera del Pd, Laura Orpelli, in merito presenterà un'interrogazione in consiglio comunale per sapere se sono stati accertati danni al patrimonio del Comune.

Il Comitato interviene: "Bisognerebbe chiedere alla zelante autrice di questo ridicolo documento - che in questi due anni di amministrazione si è distinta solo per la solerte alzata di mano a richiesta - così sensibile alla tutela del patrimonio storico comunale e giustamente preoccupata per il decoro della facciata del Palazzo Pretorio (anche se sicuramente ignora che questa non è affatto "storica", poiché è stata realizzata con la ristrutturazione del 1931 dell'arch. Cerpi ed è costituita da finte pietre), perché non si indigni ugualmente per il degrado del centro storico, per lo stato di abbandono delle mura trecentesche (vedi l'imbrattamento con bombolette spray, lato esterno Porta Senese) e soprattutto per il deturpamento del centro con l'obbrobrio Lambruschini".

"Questo episodio, di per sé insignificante, è comunque emblematico dell'atteggiamento ostile di questa amministrazione nei confronti di chi cerca di opporsi in ogni modo al piano di smantellamento progressivo del nostro presidio ospedaliero. La consigliera Orpelli è solo l'ultima pedina della struttura regionale del Partito Democratico, che si serve degli accondiscendenti amministratori locali per conseguire gli obiettivi della nuova legge di riorganizzazione del Sistema Sanitario Regionale (L.R.84/2015), voluta dal Governatore della Toscana Enrico Rossi, che prevede la riduzione da 12 a 3 macro ASL con un forte accentramento dei servizi sanitari nelle mega strutture ospedaliere regionali allontanando sempre più la sanità dai cittadini, ed un ulteriore declassamento dei piccoli presidi ospedalieri periferici come il Serristori".

Infine: "Il Comitato Salvare il Serristori, comunque, si scusa per il 'disdicevole comportamento' ed i responsabili pagheranno di tasca propria, e con il contributo offerto spontaneamente da tanti cittadini, la multa prevista, ma non si farà certo intimidire da questi bulli della politica paesana. Continueremo più determinati che mai la nostra battaglia in difesa del nostro Ospedale, sostenuti dalle migliaia di cittadini che si mettono in coda ai nostri banchini per firmare la petizione popolare, attualmente sono state raccolte oltre 4.000 adesioni, contro il depotenziamento del Pronto Soccorso".

Ambiente, cibo, fiori e piante: nel fine settimana sboccia "Primaveria", quarta edizione nel centro figlinese

di Glenda Venturini

Dal 6 all'8 maggio il centro storico ospita la quarta edizione della manifestazione che celebra i prodotti della primavera. Ventotto le aziende partecipanti, tanti gli eventi collaterali. E sui social si gioca

Ortoflorovivaismo ed enogastronomia, i colori e i profumi della primavera: presentata ufficialmente la

quarta edizione di Primaveria, la fiera promossa dal comune di Figline e Incisa e dalla pro loco "Marsilio Ficino" che, con la regia di Sicrea, si terrà dal 6 all'8 maggio nel centro storico di Figline.

L'apertura ufficiale degli stand, ventotto le aziende situate in piazza Ficino, è prevista per le 15 di venerdì: presenti espositori di prodotti tipici di varie regioni italiane (oltre alla Toscana, anche Campania, Puglia, Calabria, Sardegna ed Emilia Romagna), che saranno affiancati da aziende locali che si occupano di orto e florovivaismo, di arredi da giardino, di macchine agricole e di prodotti da esterni. Spazio anche alle degustazioni gratuite a cura dell'associazione Gola Gioconda.

Tra gli eventi collaterali, sabato alle 17 la merenda a base di schiacciata di Chiassaia, Tarese e fagioli zolfini; in serata, alle 21,30, una degustazione di tartare di chianina; domenica alle 11 assaggi di piatti dolci tipici valdarnesi; alle 17 infine la merenda a base di pane di Gorgiti e prosciutto di Pratomagno. Per gli appassionati di antiquariato e dell'artigianato, invece, l'appuntamento è in piazza San Francesco, dove nei giorni 7 e 8 maggio sarà allestito un mercatino a tema. Infine, rientra tra gli eventi di Primaveria anche la Festa della Civiltà contadina, che si terrà a Gaville il 7 e l'8 maggio, con laboratori manuali per bambini e proiezioni video, allestimenti e pasti all'insegna della tradizione.

Primaveria diventa intanto sempre più social, con una doppia iniziativa promozionale lanciata sulla pagina facebook della manifestazione

(<http://www.facebook.com/primaveriafigline>). Si tratta di due giochi social: il primo è il memory di Primaveria, un modo per mettere alla prova la propria memoria visiva e vincere due biglietti per assistere ad uno degli spettacoli della prossima stagione del Teatro Garibaldi. Il secondo gioco, invece, si chiama "Che tipo di valdarnese sei?" ed è un test che, attraverso poche domande, porta a identificarsi con uno dei cinque profili ironici appositamente ideati per l'occasione: i' polemico, i' salutista, l'innamorato (del Valdarno), il campanilista, i' borghese e i' campanilista.

"Primaveria si conferma uno degli eventi che vede protagonista il centro storico di Figline - ha detto in conferenza l'assessore Lorenzo Tilli - sarà un'occasione per promuovere il nostro territorio, ricreando una vera e propria vetrina per le aziende che si occupano di cibo, ambiente e ortoflorovivaismo, ma anche per aprirsi a contaminazioni di gusti e sapori provenienti da altre regioni italiane".



Torna "Alchimie teatrali", con i giovani protagonisti: competizione fra spettacoli curati da studenti e compagnie amatoriali

di Glenda Venturini

Sono sei le produzioni giovanili in scena al "Garibaldi" di Figline, dal 12 maggio al 3 giugno. Una rassegna teatrale che vede protagonisti gruppi di studenti e giovani compagnie, che si sfidano per il premio finale. E anche il logo è prodotto dai ragazzi

Avvicinare i giovani al teatro, coinvolgerli e far vivere loro l'emozione del palco: torna al teatro Garibaldi di Figline "Alchimie Teatrali", settima edizione di una competizione a suon di rappresentazioni curate e messe in scena proprio dai ragazzi, per la maggior parte studenti. Sono sei gli spettacoli in programma dal 12 maggio al 3 giugno per la rassegna teatrale che il Comune di Figline e Incisa in collaborazione con l'associazione Prima Materia di Montespertoli dedica alla valorizzazione delle produzioni giovanili, con scuole e associazioni.

Tra le novità del 2016, l'inserimento di alcuni laboratori formativi gratuiti, ma anche il coinvolgimento di una classe a indirizzo grafico del liceo artistico di Montevarchi, alla quale è stato affidato il compito di realizzare il logo ufficiale della rassegna. Anche questo contribuisce a dare ad Alchimie Teatrali un'impronta giovanile più forte, rendendo i ragazzi protagonisti di tutte le fasi di ideazione e produzione di questa manifestazione.

A teatro il primo appuntamento è il 12 maggio con "Otello": lo spettacolo realizzato dal laboratorio teatrale dell'Istituto Paritario "Marsilio Ficino". Giovedì 19 maggio

toccherà invece all'associazione culturale I Folli portare in scena "Inside the black hole", seguita dagli studenti del laboratorio teatrale dell'ISIS "Giorgio Vasari", che il 24 maggio si esibiranno in "Nemico del popolo". Giovedì 26 maggio e mercoledì 1 giugno il palcoscenico del Garibaldi sarà calcato rispettivamente dalla Compagnia dei nove, impegnata in Salomè, e dall'associazione culturale Agita, che si esibirà nello spettacolo "In tempo di peste". La chiusura di "Alchimie Teatrali" è prevista invece per il 3 giugno, quando la compagnia Cantiere Artaud porterà in scena "Il signor Pirandello è desiderato al telefono".

Tutti gli spettacoli in rassegna saranno valutati da una giuria di esperti, composta da Valerio Valoriani, Angelita Borgheresi, Caterina Carpinella, Riccardo Ventrella e Massimo Salvianti, che assegnerà i tre premi in palio per l'edizione 2016. In particolare, il primo classificato riceverà il Leorso d'oro, un premio di 1000 euro e vedrà il proprio spettacolo inserito nel cartellone di prosa 2016/17 del Teatro Garibaldi. Il secondo classificato, invece, riceverà il Leorso d'argento e un premio di 500 euro, mentre il terzo classificato si aggiudicherà il Leorso di bronzo e 250 euro.

"Nel corso dell'anno abbiamo puntato molto su iniziative finalizzate ad avvicinare i giovani al teatro - ha commentato l'assessore alla cultura, Mattia Chiosi - proprio a loro abbiamo riservato apposite riduzioni per assistere alla stagione teatrale 2015/2016, oltre ad aver proposto varie iniziative di tipo formativo, come questa edizione di Alchimie Teatrali, rimodulata e ripensata proprio per permettere ai suoi partecipanti di essere protagonisti attivi di tutte le sue fasi di realizzazione. Hanno collaborato esperti del settore, un prezioso aiuto che non può che arricchire ulteriormente un'esperienza già di per sé molto professionalizzante".

Attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatoria e ciclabile: il punto sui lavori in via Roma. "Per noi è parte del centro abitato"

di Glenda Venturini

Caterina Cardi traccia un primo bilancio dei lavori fatti e annuncia quelli in arrivo su via Roma. "Per troppi anni sono mancati investimenti, e via Roma è stata strada di alto scorrimento. Ora portiamo avanti una visione diversa, e la ciclabile è solo il primo passo"

Una visione diversa di via Roma, come parte del centro abitato e non più come strada di alto scorrimento:

è questa l'impostazione alla base delle scelte dell'amministrazione comunale di Figline e Incisa.

Lo ribadisce l'assessore Caterina Cardi, mentre fa il punto dei lavori già eseguiti e annuncia quelli in arrivo.

"Investimenti che, tutti insieme, arrivano quasi a un milione di euro. Mai erano state investite così tante risorse su via Roma".

"Parliamo non solo della pista ciclabile, ma anche della sistemazione di marciapiedi, posti auto, e la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali.

Oltre a una nuova rotatoria alla confluenza della variantina. Tutto questo perché il traffico deve essere modulato in concomitanza con il passaggio di bici e pedoni. Via Roma non deve essere strada di alto scorrimento, secondo noi". In questo progetto, è importante la conclusione della Variantina: "Contiamo di appaltare l'ultimo lotto entro il prossimo anno, e terminare i lavori entro la fine della consiliatura. A quel punto il traffico avrà sicuramente giovamento. Ma la nostra idea per via Roma resta valida a prescindere", ribadisce Caterina Cardi.

Pista ciclabile.

I lavori sono in fase di ultimazione, la pista collega Ponterosso alla stazione Fs per un totale di quasi un chilometro. L'opera, finanziata interamente dal Comune per un importo di 270mila euro, sarà poi collegata in futuro al progetto della Ciclopista dell'Arno, fino a Incisa. Per realizzare questo progetto il Comune ha ottenuto dalla Regione Toscana un finanziamento di 437mila euro, ancora non erogato.

Marciapiedi e parcheggi.

In concomitanza ai lavori della ciclabile, su via Roma il Comune ha attuato una manutenzione straordinaria dei marciapiedi sul lato opposto. Lavori che hanno fornito una risposta al problema della sosta selvaggia all'altezza dello svincolo con via val d'Ossola (altezza Bar Stadio), realizzando cinque nuovi posti auto. L'intervento di rifacimento dei marciapiedi (che proseguirà fino a Ponterosso) ha un costo di 56mila euro.

Attraversamenti pedonali.

Consegnati il 12 aprile i lavori per la messa in sicurezza di 28 attraversamenti pedonali, dalla ex Pirelli fino alla rotatoria davanti al Decathlon: progetto di sicurezza stradale da 300mila euro, per il quale il Comune ha ottenuto un finanziamento regionale di 150mila euro. Gli attraversamenti saranno illuminati, segnalati e protetti da isole spartitraffico. I lavori partiranno nel corso del mese di maggio e dureranno 180 giorni.

Nuova rotatoria.

La nuova rotonda su via Roma, alla confluenza con la Variantina (davanti al centro sociale Il Giardino, a fianco del distributore di carburanti) è già in fase di progettazione da parte degli uffici comunali. Sarà realizzata sfruttando lo spazio esistente, senza intaccare le proprietà vicine. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è di terminarla entro la fine del 2016: avrà un costo stimato di circa 130mila euro. L'obiettivo è ridurre il traffico che in quel tratto è particolarmente intenso a causa dell'intersezione tra la Regionale e via Pertini.

Lavori Publicacqua.

In questi mesi, in concomitanza con i lavori della ciclabile, Publicacqua ha iniziato un intervento di sostituzione delle tubazioni lungo la dorsale idrica principale. Al momento il cantiere è fermo all'altezza di via Torino, ma nelle prossime settimane proseguirà fino a via Locchi. Contemporaneamente, Publicacqua ha realizzato anche una linea di distribuzione parallela che si collegherà con quella proveniente da via Pertini, diventando così la dorsale principale della città. Si tratta di un intervento da 106mila euro che sarà seguito dalla posa di un nuovo asfalto su tutto il tratto interessato dai lavori: entro la fine del 2016 Publicacqua poserà il nuovo manto stradale da Ponterosso fino a via Locchi, per un ulteriore costo di 70mila euro.

Data 03/05/2016 Pagina: 2

Ultimo lotto della Variantina.

L'opera è stata finalmente sbloccata dall'accordo con il privato, dopo anni di attesa. Non è immediato però l'avvio dei lavori: il comune ha ereditato dalla ex Provincia di

Firenze (oggi Metrocittà) un progetto definitivo per certi versi desueto. L'amministrazione ha dovuto revisionarlo tutto e adesso si apre la gara per affidare la progettazione esecutiva. L'obiettivo è appaltare i lavori entro il 2017. Il comune è diventato stazione appaltante e ha ricevuto la "dote" di 2.536.366,27 euro per l'ultimo lotto della variantina, nel tratto che inizia dal ponte sul torrente Gagliana e termina in prossimità della rotatoria in zona stadio, per una lunghezza totale di 600 metri. Sarà la progettazione esecutiva a chiarire se quei soldi saranno sufficienti o, visto che nel frattempo sono passati quasi dieci anni dalla progettazione, sarà necessario integrare la somma.



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data 04/05/2016 Pagina: 22

FIGLINE INCISA LE VIE DELL'EX PROVINCIA RESTANO TERRA DI NESSUNO. LA CITTA' METROPOLITANA TACE

Strade e competenze, Comune unico in stand-by

DA QUATTRO mesi il Comune di Figline e Incisa aspetta la commissione della Città Metropolitana per definire le nuove competenze sulle strade della ex Provincia nell'attraversamento dei centri urbani. In particolare c'è da definire il tratto di via Petrarca, via XX Settembre e via Roma di Incisa, visto che finora, essendo stato un Comune sotto 10mila abitanti, solo la Provincia poteva decidere

gli interventi, rilasciare concessioni, incassare le imposte, e così via, ma adesso queste strade fanno parte di un Comune di circa 24mila abitanti e per legge le competenze passano al sindaco. Però per fare il «passaggio» occorre un sopralluogo tecnico per valutare anche economicamente le spese per la manutenzione, che la Metrocittà dovrebbe (il condizionale è d'obbligo) riconoscere al Comune. «Non si può continuare così - ha

commentato l'assessore ai lavori pubblici Caterina Cardi -, perché anche per chiedere il permesso per un qualsiasi restauro che coincide con queste vie occorre aspettare molte settimane per averlo, abbiamo necessità di progettare delle opere viarie con i soldi concessi dalla Società Autostrade, ma non possiamo farlo perché le strade non sono del Comune. Qualche settimana fa - prosegue Cardi - abbiamo nuovamente contatta-

to gli amministratori della Città Metropolitana per sollecitare il sopralluogo e ci hanno assicurato che si farà, ma è la struttura tecnica che gestisce la burocrazia. Sappiamo soltanto che è stato incaricato l'ingegnere Giuseppe Biancamano che assieme al nostro geometra Marco Margiacchi dovrà fare i controlli per definire il da farsi, ma non si sa quando questo potrà avere luogo».

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 04/05/2016 Pagina: 22

Un weekend di gioco con i mattoncini Lego al Polo Lionello

Figline Incisa

FINE settimana con i «mattoncini Lego» al Polo Lionello del Burchio, a Figline e Incisa. L'iniziativa è promossa dal «club del mattoncino», prevede vari giochi da tavolo, compreso lo storico «Subbuteo». Si può giocare sabato e domenica dalle 10 alle 19.



Figline e Incisa
Valdarno

valdarnopost .it



Data 04/05/2016 Pagina: /

Figline Incisa e Castelfranco Piandiscò: il doppio dei contributi statali da investire sul territorio

di Monica Campani

In tutto arriveranno 2 milioni di euro al comune amministrato da Giulia Mugnai e 928.337 euro a quello del sindaco Enzo Cacioli, oltre ai 500.000 euro regionali

Al Comune di Figline Incisa arriverà 1 milione in più come contributo statale per la fusione avviata a partire dall'1 gennaio 2014. Un "extra bonus" sancito dal decreto ministeriale n.26 del 26/04/2016 che porta a 2,5 milioni il totale dei finanziamenti 2016: 2 milioni dallo Stato per dieci anni, 500mila euro dalla Regione Toscana per cinque anni. **A Castelfranco Piandiscò oltre al raddoppio dei 340.000 euro statali** arriverà anche la maggiorazione per l'anzianità della fusione: in tutto 928.000 euro annui. Oltre ai 500mila euro regionali. Belle somme che potranno essere investite sul territorio.

"Le fusioni di Comuni sono un vero strumento di sviluppo e sono contenta che il Governo abbia ascoltato la battaglia dei sindaci che hanno già intrapreso questo percorso – ha commentato la sindaca Giulia Mugnai - Negli ultimi due anni ci siamo confrontati molto, sia a livello tecnico che politico, sulle criticità e sulle positività delle fusioni: c'è ancora tanto da fare ma questo è un segnale davvero importante, è una grande occasione per continuare ad investire su opere pubbliche e innovazione. Quindi ci siamo messi subito al lavoro per individuare alcuni interventi strategici per migliorare la città e nei prossimi giorni avremo un quadro più completo, perché non vogliamo perdere tempo. Alle opere che saranno possibili con il contributo dello Stato vanno poi aggiunte anche quelle da realizzare grazie all'avanzo d'amministrazione: si tratta di 1,2 milioni di euro che saranno in discussione nel Consiglio comunale del 6 maggio e che, grazie ai nuovi accertamenti stabiliti con l'introduzione del cosiddetto Bilancio armonizzato, ci permettono di sancire la buona gestione delle casse comunali non solo di questa Amministrazione, ma anche delle precedenti".

La ripartizione dei finanziamenti statali per le fusioni è stata modificata su proposta della Commissione Bilancio della Camera che nel dicembre 2015 presentò un emendamento alla Legge di Stabilità 2016, a firma dell'on. Edoardo Fanucci, con il quale il contributo passava dal 20% al 40% dei trasferimenti erariali attribuiti agli enti nel 2010.

Il finanziamento complessivo di 2 milioni di euro ricevuti dal Comune di Figline e Incisa Valdarno rappresenta la cifra massima che il Governo può trasferire come contributo per la fusione e per questo non può beneficiare della maggiorazione per anzianità di fusione.



Figline e Incisa
Valdarno



Data 05/05/2016 Pagina: 28

FIGLINE INCISA L'ASSESSORE CARDI: «NON SOLO ARTERIA PER AUTO». GLI INTERVENTI Ciclabile e non solo: 900mila euro per far rinascere via Roma

«VIA ROMA dovrà essere riqualificata, diventare un pezzo di città, e non solo arteria di scorrimento ad uso esclusivo delle auto». Con queste parole l'assessore ai lavori pubblici di Figline e Incisa Caterina Cardi ha presentato il pacchetto di interventi in corso, o in partenza per un totale di 932mila euro riguardanti la centralissima strada cittadina. Si comincia con la pista ciclabile, in via di ultimazione, che va dal Ponterosso alla stazione Fs e sarà inserita nel più vasto progetto

della Ciclopista dell'Arno. Sono stati spesi quindi altri 56mila euro per la manutenzione straordinaria dei marciapiedi sul lato opposto della strada che hanno risolto anche i problemi della sosta selvaggia all'altezza dello svincolo di piazza Moro; appaltati lavori per 300mila euro per la messa in sicurezza delle strade, in particolare dei 28 attraversamenti pedonali che verranno protetti, soprattutto nella Sr 69, risolvendo situazioni a rischio per i pedoni. Entro l'anno sarà realizzata la

rotatoria all'incrocio con via Pertini (130mila euro); nel frattempo, sempre in via Roma, Publiacqua sta portando a termine interventi per 106mila euro. Al momento il cantiere è fermo in via Torino, ma fra qualche settimana ripartirà per arrivare in via Locchi, a fine intervento riasfalterà completamente la strada interessata dai lavori. Infine entro l'anno sarà pronto anche il progetto per completare la «variantina» in riva sinistra dell'Arno.

Paolo Fabiani

Data 05/05/2016 Pagina: 28

FIGLINE

Forza Italia lancia il suo club azzurro

A **FIGLINE** è nato il Club di Forza Italia «Valdarno Azzurro», il debutto durante una cena organizzata da iscritti e simpatizzanti con gli eletti di riferimento nel territorio Roberto Renzi e Michele Matrone, rispettivamente consiglieri comunali di Figline/Incisa e Rignano. Presidente del Club è stato nominato Andrea Asciti, a breve sarà composto anche un direttivo di otto componenti. «L'obiettivo – spiega una nota – è quello di coordinare l'attività consiliare e politica di tutti i comuni del Valdarno, un modo – precisa – per radicare Forza Italia sul territorio e favorire una azione di opposizione di tutto il popolo di centrodestra. Crediamo sia fondamentale ad un anno dal voto a Rignano e Reggello partire con una mobilitazione per affrontare tutti i temi caldi locali, dalla sanità alla sicurezza, fino al tema dei trasporti e del sociale».

P.F.

Fusione tra Comuni raddoppiati gli incentivi arrivano otto milioni

In Toscana un quarto del fondo nazionale per le unioni. A Figline Incisa vanno 2 milioni, a San Piero Scarperia 1,2



IN PARLAMENTO
Il deputato Pd Dario Parrini è stato uno dei promotori del provvedimento

SIMONA POLI

OTTO milioni divisi tra gli otto comuni che hanno già completato le fusioni aggregandosi tra loro per risparmiare su servizi e costi amministrativi. Gli incentivi previsti dallo Stato arrivano in Toscana più che raddoppiati rispetto alle previsioni per effetto di un emendamento inserito nella legge di stabilità su proposta dei parlamentari toscani del Pd Edoardo Fanucci e Dario Parrini, segretario regionale del partito. Sono 37 in totale le città italiane che incassano nel 2016 i 30 milioni di euro messi sul piatto da Palazzo Chigi e la Toscana ne riceve da sola quasi un terzo.

Il "colpo grosso" lo fa Figline Incisa che ottiene 2 milioni. È il più grande dei comuni nati da fusione in Toscana e il secondo per popolazione a livello italiano. San Piero Scarperia incassa un milione e 264mila euro, Piantiscò Castelfranco riceverà oltre 928mila euro, Cascina Terme Lari un milione e 295mila, a Sillano Giuncugnano, che ha solo 1141 abitanti, arrivano 384 mila euro, a Fabbri- che di Vallico Vergemoli la quota è di quasi 314mila, e in provincia di Pisa il neo comune

Crespina Lorenzana si aggiudica un tesoretto da 676mila euro.

«Chi ha accettato la sfida della fusione ora ha più risorse pubbliche da spendere», dicono Fanucci e Parrini, «e potrà abbassare le tasse rafforzando i servizi. Nel solo biennio 2014-2015 gli 8 Comuni toscani nati a seguito di fusione hanno ottenuto complessivamente contributi statali superiori a 6 mi-

Lo stabilisce un emendamento alla legge di stabilità promosso dai deputati Pd Parrini e Fanucci. In regione i casi sono otto

lioni che nel 2016-2017, per effetto del nostro emendamento, aumenteranno ad oltre 15. Le fusioni sono occasioni straordinarie da cogliere per i sindaci, non solo per i vantaggi finanziari che portano ma anche per il fatto che consentono di programmare meglio lo sviluppo dei territori».

Parrini, come del resto lo stesso sindaco Dario Nardella, vedrebbe di buon occhio an-



QUANTI SOLDI
Il Comune di Figline Incisa è stato quello che ha ottenuto più soldi

che aggregazioni su dimensioni più ampie, in scala metropolitana come sarebbero quelle tra Firenze e i comuni vicini. Anche la Regione è pronta ad incoraggiare economicamente le fusioni: il consiglio toscano ha approvato un documento che impegna la giunta ad aumentare gli incentivi e fissa regole certe per i referendum consultivi. I prossimi si faranno proprio questo fine settimana. L'8 e il 9 maggio si vota per la fusione di sei comuni che potrebbero diventare tre: Capolona e Castiglione Fibocchi in provincia di Arezzo, a Castellina Marittima e Riparbella a Pisa e a San Marcello e Piteglio a Pistoia.

Che faranno i sindaci con questi soldi che arrivano, una volta tanto, in quantità maggiore rispetto alle attese? Ha già le idee chia-

re Mirko Terreni, sindaco di Cascina Terme Lari, vicino a Pisa che amministra 12.500 abitanti e può disporre di un milione e 300 mila euro. «Lo scorso anno erano 500 mila», dice, «e li utilizzammo per diminuire tutti i tributi comunali, dalla Tasi all'Imu alla tassa sui rifiuti, oltre che per le politiche sociali per le fasce più basse di reddito e ridurre i canoni d'affitto agli indigenti. Adesso con i soldi in più, che davvero sono una bella sorpresa, riusciremo ad abbattere le tariffe di mensa e trasporti scolastici per 55mila che verranno risparmiati dai cittadini e ad asfaltare le strade. Avrò abbastanza fondi anche per investire in edilizia scolastica e parchi pubblici».

Data 05/05/2016 Pagina: /

Rifondato il Centro Commerciale Naturale "Il Granaio", alla sua guida Rachele Turrini

di Glenda Venturini

Il CCN di Figline si era sciolto a febbraio, dopo le dimissioni in massa degli organi costitutivi dell'associazione. Ora Confesercenti dà l'annuncio della sua ricostituzione. Il nuovo consiglio direttivo è composto da Rachele Turrini, Lisa Silei e Maurizio Regina

Si era sciolto lo scorso febbraio, con una contestazione di tutti i responsabili, in polemica verso una diffusa

scarsa partecipazione. (<http://valdarnopost.it/news/scarsa-partecipazione-e-tanto-disinteresse-si-dimette-tutto-il-centro-commerciale-naturale-il-granaio>)Ora il Centro Commerciale Naturale di Figline, "Il Granaio", torna in attività: ricostituito con la collaborazione di Confesercenti, ha già un nuovo Consiglio direttivo.

Alla guida del nuovo CCN figlinese c'è Rachele Turrini, imprenditrice figlinese, affiancata da altri due protagonisti della vita commerciale del centro storico, Lisa Silei e Maurizio Regina. "Un ringraziamento a tutti coloro che hanno creduto in questo nuovo progetto che ha portato alla ricostituzione di una forma di aggregazione tra imprese a Figline - commenta la Turrini - lavoreremo tutti insieme al fine di raggiungere ottimi risultati sia per le imprese che per i cittadini. Ci sono le condizioni per guardare al futuro in maniera più ottimistica; sarà fondamentale, da adesso in poi, organizzare eventi ed iniziative in grado di valorizzare il nostro centro ed attirare, così, l'attenzione dei residenti e di numerosi visitatori esterni".

Soddisfatta la Confesercenti: "Il Centro Commerciale Naturale "Il Granaio" costituisce uno strumento importante per lo sviluppo delle imprese; grazie al sostegno di Confesercenti potrà intraprendere un percorso inclusivo dell'intero tessuto commerciale - dice Lorenzo Pampaloni, Presidente di Confesercenti Valdarno - siamo soddisfatti del lavoro svolto, con impegno, per arrivare alla ricostituzione del Centro Commerciale Naturale, ed auguriamo buon lavoro al Presidente e a tutto il direttivo".

Data 05/05/2016 Pagina: /

Ha un infarto mentre si trova per strada, due volontari della Croce Azzurra gli salvano la vita

di Glenda Venturini

E' accaduto martedì mattina a San Biagio, dove si trova la sede della Croce Azzurra. L'uomo è stato colpito da infarto mentre si trovava lì vicino: i due volontari lo hanno subito soccorso e hanno iniziato le manovre di rianimazione, poi il trasferimento in ospedale

Salvato dall'immediato intervento di due volontari della Croce Azzurra di Figline: è accaduto a un uomo

che martedì mattina è stato colto da infarto mentre si trovava per strada, a San Biagio, poco lontano dalla sede dell'associazione.

Pochi secondi, giusto il tempo di accorgersi di quanto stava succedendo: i due volontari, Luca Vetrini e Antonella De Simone, sono corsi fuori dalla sede e hanno raggiunto l'uomo. Immediato l'inizio delle manovre di rianimazione, che hanno permesso di salvare la vita all'uomo. Poi il trasferimento in ospedale.

Data 05/05/2016 Pagina: /

Cade mentre fa enduro nei boschi sopra Figline, soccorso dal 118

di Glenda Venturini

E' accaduto nei boschi della zona di Pian d'Albero, nelle colline sopra Figline. Il motociclista si è ferito ma si trovava in una zona impervia. In aiuto al 118 anche i Vigili del fuoco di Figline e quelli del nucleo speleo alpino, poi però l'uomo è riuscito a risalire da solo

E' caduto con la sua moto mentre faceva enduro nei boschi della zona di Pian d'Albero, sopra Figline.

L'uomo è rimasto ferito, e ha richiesto i soccorsi del 118:

ma dalle prime informazioni sembrava si trovasse in una zona particolarmente impervia da raggiungere.

Per questo i sanitari hanno richiesto l'ausilio dei Vigili del fuoco e del nucleo speleo alpino fluviale. Prima che arrivassero sul posto, però, l'uomo è riuscito a risalire da solo fino ad una zona ben raggiungibile, poco lontano dalla strada, dove i soccorritori l'hanno raggiunto.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 06/05/2016 Pagina: 31

Cibo, fiori e artigianato E' la «Festa di primavera»

Due giorni dedicati alle famiglie e ai bambini

di PAOLO FABIANI

FINE settimana a Figline all'insegna dell'ambiente, del cibo e del florovivaismo, una festa di «Primavera» che ha varcato i confini regionali per proporre i prodotti tipici anche di Campania, Puglia, Calabria, Sardegna ed Emilia Romagna, tre giorni che da oggi a domenica trasformeranno il centro cittadino in una grande esposizione merceologica e floreale. Le aziende partecipanti sono 28, comprese quelle locali che si occupano anche di ortaggi, arredi da giardino, di macchine agricole e di prodotti da esterni, senza trascurare, ovviamente, la degustazione gratuita dei prodotti, curata dall'associazione «Gola Gioconda».

LA PRIMA di queste iniziative è fissata per domani alle 17 con la merenda a base di schiacciata di Chiassaia, autentica specialità, tarrese e fagioli zolfini, alle 21,30 invece c'è la 'chianina'. Domenica alle 11 si inizia con il dolce e assaggi di piatti tipici valdarnesi; nel pomeriggio merenda con il pane di Gorgiti e il prosciutto del Pratomagno. Se in piazza Ficino si può anche mangiare, in piazza San Francesco si può visitare un mercatino a tema; inoltre anche «Primavera», come «Autumnia» del 2015, debutta in Rete proponen-



La Festa di Primavera

do due giochi-social sulla pagina Facebook della manifestazione. Chi vince avrà in premio due biglietti per il Teatro Garibaldi. Qualche chilometro al di fuori delle Mura cittadine, nella frazione di Gaville, domani e domenica si svolge la festa della Casa della Civiltà contadina, una manifestazione giunta alla 28^a edizione sempre con crescente successo, un appuntamento con i tipici prodotti artigianali collegati alla storia della nostra agricoltura. Quest'anno uno spazio speciale è

dedicato ai bambini con una serie di laboratori in programma domenica, dalle 10 in poi, impareranno a fare il pane e i biscotti, a produrre formaggio, potranno conoscere gli animali della fattoria e cimentarsi negli antichi mestieri che verranno allestite nel cortile del Museo. Sono previste visite guidate nelle stanze della «Casa» arredata con mobili e oggetti agricoli originali. Per l'intera giornata di domenica si potrà anche visitare la mostra fotografica «C'era una volta Figline...e dintorni».



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data 06/05/2016 Pagina: 31

Fusione dei Comuni Un milione in più per Figline-Incisa

Figline

IL COMUNE di Figline e Incisa, in virtù della fusione del 2014, diventa più ricco, grazie al premio di un altro milione concesso con il Decreto ministeriale del 26 aprile scorso che porta a 2,5 milioni il totale dei finanziamenti nel 2016: 2 milioni di euro dallo Stato, 500mila dalla Regione. L'amministrazione di Giulia Mugnai, che investirà su opere pubbliche e innovazione. Di questo si parlerà nel consiglio comunale di oggi.

Data 06/05/2016 Pagina: 31

Festa per l'integrazione Da Incisa a Figline

Incisa

SI SCRIVE «kukutana» e si legge «incontrarsi», la festa per l'integrazione che si svolgerà domenica a Figline promossa da associazioni con il patrocinio del Comune. Si aprirà alle 14,30 dalla stazione di Incisa e si concluderà in piazza a Figline alle 16,30.

Nuovo fontanello in piazza Santa Lucia. Presto altri due al Burchio e a San Biagio

di Monica Campani

I nuovi fontanelli saranno dotati di due punti di erogazione: uno per l'acqua naturale, l'altro per quella frizzante. La prima è completamente gratuita, mentre la seconda può essere prelevata pagando 10 centesimi al litro, oppure 8 centesimi se si dispone di una carta ricaricabile

Nuovo fontanello in piazza Santa Lucia a Incisa: è uno dei tre nuovi erogatori che saranno installati entro poche settimane e che faranno salire a 7 il numero complessivo. Gli altri due saranno installati nella frazione del Burchio (nel parcheggio della strada provinciale) e a San Biagio in piazza Guido Rossa.

I nuovi fontanelli saranno dotati di due punti di erogazione: uno per l'acqua naturale, l'altro per quella frizzante. La prima è completamente gratuita, mentre la seconda può essere prelevata pagando 10 centesimi al litro, oppure 8 centesimi se si dispone di una carta ricaricabile al momento acquistabile solo alla tabaccheria sul ponte del Matassino.

La gestione degli impianti è stata affidata alla ditta Fridom, con la quale il Comune ha siglato un nuovo accordo di gestione: "Dopo i problemi della scorsa estate - ha spiegato l'assessore all'Ambiente, Lorenzo Tilli - abbiamo deciso di sostituire il fontanello di Incisa con una nuova formula di gestione che permetterà di monitorare meglio le manutenzioni anche sugli altri, consentendo interventi rapidi, costi più bassi e, ovviamente, un miglior utilizzo da parte dei cittadini con conseguente benefici per l'ambiente".

Si tratta di erogatori di acqua potabile che, dopo una prima filtrazione, viene trattata con carboni attivi granulari che eliminano gli odori, i sapori e i sottoprodotti della potabilizzazione.



Data 07/05/2016 Pagina: /

Parcheeggi a pagamento, Roberto Renzi non ci sta: "A Figline incassi venti volte superiori di quelli di Incisa"

di Eugenio Bini

I posti blu diventano una questione tutta interna al Comune unico. A sollevarla il consigliere Roberto Renzi che denuncia: "A Figline incassi di oltre 300mila euro, a Incisa meno di 15mila euro: si tratta di un campanilismo feroce privo di senso. Con questi soldi in cinque anni si finanzierebbe il rifacimento di Piazza Marsilio Ficino, ma niente finora è stato fatto".

I posti blu del Comune unico fruttano soldi quasi esclusivamente a Figline. E' questa la denuncia di Roberto Renzi, consigliere di centrodestra che ha presentato oggi un'interrogazione in consiglio comunale: "Ad Incisa si incassano in un anno 14.900 euro ed a Figline circa 303.000 una cifra ben 20 volte più grande, che non ha niente di proporzionale guardando la cittadinanza residente (rapporto reale di circa 1 a 3)".

Sulle strisce blu, nelle scorse settimane si erano accese di nuovo le polemiche (<http://valdarnopost.it/news/parcheeggi-vicino-alla-stazione-ferroviaria-diventano-a-pagamento-dieci-posti-nella-piazza-antistante>). Una situazione, sottolinea il consigliere di opposizione, che "lascia l'amaro in bocca": "I cittadini di Figline Valdarno sono vessati da una gabella nascosta, ma i numeri non lasciano interpretazioni, gli incassi sono 20 volte superiori ed è semplicemente assurdo".

"Si continua a lavorare - prosegue il consigliere - senza avere il coraggio di rivoluzionare un sistema che non può più reggere. Questo modus operandi, che può essere riassunto come una ricerca maniacale di prender gabelle ovunque sia possibile, non rappresenta in alcun modo un cambio di passo per la città che ne avrebbe invece bisogno".

Roberto Renzi quindi rilancia: "Pensiamo al rilancio del nostro centro storico visto che le strisce blu sono tutte ubicate lì, pensiamo alla pavimentazione, con questa "tassazione" da parcometro una ristrutturazione si ripagherebbe in soli cinque anni. Invece il nostro centro è tutt'ora l'unica realtà non ristrutturata e forse resterà con questo ignobile manto di asfalto per anni. Mentre ci vorrebbe un segnale di forte discontinuità, per ricercare un alleggerimento fiscale, si mantiene un campanilismo feroce, che non offre sviluppo e non ha alcun senso.

SlotMob, aderisce anche Libera Valdarno. "Ma i comuni inizino a lavorare al regolamento contro il gioco d'azzardo"

di Glenda Venturini

Sabato la mobilitazione nazionale, con un evento anche a San Giovanni, organizzato dal gruppo #ValdarnoNoSlot. L'associazione Libera coglie l'occasione per chiedere che si torni a lavorare su provvedimenti concreti: regolamento valdarnese anti-slot e apertura di un tavolo di confronto

Ci sarà anche Libera Valdarno all'iniziativa organizzata sabato, a San Giovanni, in occasione della mobilitazione nazionale promossa dal movimento SlotMob. A curare l'iniziativa valdarnese è stato il gruppo #ValdarnoNoSlot, l'appuntamento è dalle ore 16 nella sala lettura del Caffè Letterario Pasticceria Semplici in Corso Italia a San Giovanni.

Ed è proprio in occasione di questa campagna nazionale che Libera torna a chiedere ai comuni di lavorare nel concreto, per dare seguito agli impegni assunti nei mesi scorsi approvando, in tutti i consigli comunali del Valdarno, un documento che punta ad arginare la diffusione delle slot, contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo, incrementare le politiche di prevenzione e investire nelle cure delle ludopatie.

Il fenomeno del gioco d'azzardo colpisce duro, anche in Valdarno. Lo dimostrano i numeri: nel 2015 i valdarnesi si sono giocati 140 milioni di euro, più della metà solo in slot machines e videolottery. "Non è più possibile - commenta Libera - aspettare solo decisioni dall'alto, ma occorre anche partire dal basso, dai singoli territori e dalle amministrazioni comunali per dare un messaggio forte di contrasto a questo fenomeno".

Il gruppo #ValdarnoNoSlot è nato proprio per questo, riunisce consiglieri comunali di più schieramenti politici, assessori, sindaci, esponenti della società civile. "Un movimento - aggiunge Libera Valdarno - che deve essere valorizzato anche da parte delle singole amministrazioni comunali. Se il documento approvato tra dicembre 2015 e gennaio 2016 dai Consigli comunali di tutti i comuni del Valdarno aretino e fiorentino (nella stragrande maggioranza dei casi all'unanimità) è stato un primo passo, da quel momento da parte delle singole amministrazioni c'è stato silenzio".

Un silenzio che Libera Valdarno cerca di rompere, chiedendo agli amministratori di tradurre in atti concreti quegli impegni assunti. "A dicembre abbiamo scritto a tutti, muovendo alcune precise proposte, tra cui la necessità di arrivare alla stesura di un regolamento che affrontasse il problema in modo unitario nella vallata. Nessuno ha risposto o si è fatto promotore di alcuna iniziativa, se non il Comitato No Slot. Ora è il momento che le singole amministrazioni comunali, attraverso la Conferenza dei Sindaci nel Valdarno aretino e con i colleghi del Valdarno fiorentino, diano mandato al Comitato stesso per aprire un tavolo di confronto con le associazioni di categoria, il Sert dei due territori e le associazioni che operano in questo settore".

L'obiettivo è di arrivare, nel più breve tempo possibile, a redigere una bozza di regolamento su questi temi, magari con l'aiuto di persone e associazioni che operano da tempo su queste tematiche. "Questa è la nostra idea che rendiamo pubblica, che presenteremo durante lo SlotMob di sabato e che credo Sindaci e Consigli comunali dovrebbero raccogliere da subito, per poter arrivare entro la fine del 2016 alla stesura di un regolamento unitario ed iniziare una campagna di informazione e di sensibilizzazione di contrasto al gioco d'azzardo in tutto il territorio".

"Le oltre 150 persone che nel Valdarno aretino e fiorentino sono già seguite dal Sert, le migliaia di persone che giocano ogni giorno, i giovani che devono essere educati a un uso consapevole del denaro, il rischio di indebitamento che coinvolge tante famiglie, non possono più aspettare e non si possono solo attendere risposte a livello nazionale o regionale", conclude Libera.

Data 07/05/2016 Pagina: /

Tunnel Tav, addio alla separazione fra regionali e alta velocità? Rossi: "Va risolto il conflitto nel nodo fiorentino". Pendolari valdarnesi scettici

di Glenda Venturini

L'ipotesi che il tunnel Tav possa essere utilizzato anche dai regionali è stata svelata ieri da Repubblica. La Regione non ha chiuso le porte, ma i pendolari valdarnesi ribadiscono: "I nostri problemi sono a Rovezzano, dove il 'collo di bottiglia' ci costringe agli inchini quotidiani"

L'ipotesi di un uso misto, fra alta velocità e treni regionali, nel tunnel Tav in costruzione a Firenze è stata portata alla luce ieri da Repubblica. E fa già discutere: perché allo stesso tempo, porta con sé una compresenza delle due linee anche alle stazioni di Santa Maria Novella e alla futura Foster. Addio dunque alla separazione dei flussi, così come era stata pensata in origine? Comune e Rfi ne starebbero parlando, per ora non ci sono certezze.

La Regione, dal canto suo, non ha chiuso la porta a questa ipotesi. Ieri il presidente Enrico Rossi ha però chiesto che ogni ipotesi allo studio serva comunque a risolvere il problema di conflittualità fra treni ad alta velocità e regionali: "Mi interessa che si risolva il problema del conflitto fra treni regionali e treni ad alta velocità, un conflitto che finisce sempre per penalizzare il nodo di Firenze o, come lo chiamano i ferrovieri, il tappo di Firenze. Un tappo che, colpendo i treni regionali, finisce per colpire, in particolare, i 200 mila e rotti cittadini toscani per i quali e con i quali paghiamo un salato contratto di servizio, provocando ritardi e sofferenze".

"Quel nodo - ha aggiunto Rossi - doveva essere risolto entro il 2015, mentre adesso si sta parlando di una soluzione per il 2020, se le cose andranno bene. Come si dovrà risolvere non sta a noi dirlo, se ci sono soluzioni benissimo, purché non si perda tempo in chiacchiere e si proceda con i lavori che devono essere fatti. Ritardare ancora sarebbe un errore che farebbe anche aumentare i costi di questa opera".

Esprimono scetticismo, invece, i pendolari valdarnesi. Il portavoce del Comitato, Maurizio Da Re, è duro: "Ci stanno prendendo in giro. Come fanno a prevedere un uso misto del futuro tunnel Tav di Firenze, con insieme

Frecce e treni regionali? Ma se ci costringono in continuazione agli inchini per entrare sulla Direttissima, con i relativi ritardi! Ma se hanno deciso di fare la sperimentazione a due treni regionali sulla linea Lenta, il 2317 e 2308, proprio per dimostrare a tutti i costi che i regionali del Valdarno possono essere sfrattati dalla Direttissima sulla Lenta con 'pochi danni' e dare spazio alle Frecce sempre più veloci! Ma se hanno rifiutato di spostare treni regionali sul tratto veloce fra Campo di Marte e SMNovella (con esclusione dei treni diretti da e per Arezzo) perché si creano ostacoli alle Frecce! E' solo un modo per illudere i pendolari, in particolare quelli del Valdarno, che forse il tunnel Tav potrebbe servire, quando invece sappiamo bene che il problema dei treni del Valdarno è a Firenze Rovezzano, dove c'è il collo di bottiglia, dove ci sono le interferenze fra treni regionali e le Frecce, dove ci sono gli inchini".



Figline e Incisa
Valdarno



Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

Data 07/05/2016 Pagina: 37



Due giorni di gioco con i mattoncini Lego al Polo Lionello

Figline

TORNA anche quest'anno il Valdarno Brick, la due giorni dedicata all'esposizione di mattoncini in Lego e ai giochi da tavolo, organizzata dal Club del mattoncino, con il patrocinio del Comune di Figline e Incisa Valdarno. L'appuntamento si terrà al Polo Lionello Bonfanti (località Burchio, Incisa) oggi e domani, dalle 10 alle 19. Per tutti i bambini fino a 12 anni l'ingresso è gratuito mentre per gli adulti il costo è di 4 euro.

Data 07/05/2016 Pagina: /

Il gioco d'azzardo si combatte anche... giocando. Ragazzi protagonisti dell'iniziativa no-slot. Domani i sindaci in Regione

di Glenda Venturini

Al caffè Semplici, a San Giovanni, gli studenti delle scuole medie Masaccio si sono confrontati con i responsabili del SerT e con i promotori del comitato #ValdarnoNoSlot sul tema delle ludopatie. E hanno partecipato a un gioco quiz. Domani, i sindaci del Valdarno saranno ricevuti in Regione dall'assessore Saccardi: le consegneranno tutti i

Un gioco che diventa occasione per riflettere sul tema delle ludopatie e comprendere i rischi del gioco d'azzardo. "Per un pugno di euro", il quiz organizzato dal Comitato ValdarnoNoSlot in occasione della mobilitazione nazionale contro il gioco d'azzardo, ha avuto il successo sperato: partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze della scuola media Masaccio di San Giovanni, che per un giorno si sono confrontati con un tema delicato e difficile.

La Giornata No Slot era promossa dal movimento Slot Mob, e in più di cinquanta città italiane sono state organizzate iniziative per chiedere al Governo di ridiscutere la concessione nella gestione dell'azzardo alle società multinazionali o che comunque ne traggono profitto, avviando un serio dibattito culturale e politico. Ogni iniziativa ha avuto luogo in bar e locali che hanno rinunciato alle slot: in Valdarno, l'evento si è tenuto al Caffé Semplici di San Giovanni.

Non è stato solo un gioco da ragazzi, comunque. Presenti infatti esperti del SerT e esponenti del mondo politico e delle associazioni, che hanno fatto di questa battaglia una vera e propria campagna a livello valdarnese: insieme hanno ribadito come in Valdarno la piaga del gioco d'azzardo esista, sia fortemente presente e radicata, e abbia bisogno di interventi più sostanziali. Richieste che sono contenute anche nei documenti già approvati da tutti i consigli comunali, quasi sempre all'unanimità: segno di una sensibilità comune all'interno delle istituzioni, che va al di là degli schieramenti politici.

Questa campagna non si ferma. Domani, lunedì 9 maggio alle ore 12, nella sala stampa di Palazzo Strozzi Sacrati, tutti i sindaci del Valdarno, insieme a rappresentanti di Libera, e al consigliere del presidente Enzo Brogi, incontreranno l'assessore al diritto alla salute Stefania Saccardi: le consegneranno proprio gli ordini del giorno e le mozioni approvati nei rispettivi comuni contro le slot machine, chiedendo un intervento deciso da parte della Regione.



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data 08/05/2016 Pagina: 31

Rubinetti asciutti Martedì lavori Publiacqua Le zone interessate

Figline

IL COMUNE di Figline e Incisa informa che, a causa di lavori sulla rete idrica da parte di Publiacqua, martedì 10 sarà sospesa l'erogazione dell'acqua a partire dalle ore 9 fino al pomeriggio nelle seguenti località: Scampata, Cesto, Gaville e La Pieve. La situazione tornerà a normalizzarsi nel corso del primissimo pomeriggio.

Data 08/05/2016 Pagina: 31

INCISA: ALTRO FONTANELLO IN PIAZZA LUCIA

NUOVO fontanello per l'acqua a Incisa. E' uno dei tre erogatori che il Comune di Figline e Incisa ha deciso di impiantare nel territorio. Altri saranno installati: al Burchio, a San Biagio e in piazza Guido Rossa